

Trombetta Leandro  
Mail: [trombetta.lea@gmail.com](mailto:trombetta.lea@gmail.com)

All'Ufficio Scolastico Territoriale di Milano  
Settore Ordinamenti, archivio, affari generali  
Alla c.a. del Funzionario coordinatore del Settore  
Dott. Antonio Falivene  
Mail: [antonio.falivene.mi@istruzione.it](mailto:antonio.falivene.mi@istruzione.it)

Oggetto: Richiesta Parere di regolarità tecnico-amministrativa in ordine all'iter in atto

Richiamato quanto segue:

- Il decreto di nomina dei componenti il Consiglio di Istituto, depositato agli atti dell'ente - il sottoscritto è membro di diritto nonché presidente dell'organo consiliare;
- La D.G.R. n. 3318 del 18 aprile 2012 di Regione Lombardia avente ad oggetto "*APPROVAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2012/2013 E SEGUENTI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 112/1998 E DELLA L.R. N. 19/2007)*";
- L'art. 10 - Attribuzioni del consiglio di circolo o di istituto e della giunta esecutiva - del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione - Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, comma 3, lettera c) "*adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali*";
- L'art. 7, comma 2, lett. b) del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione - Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, il quale recita testualmente che il collegio docenti "*formula proposte al direttore didattico o al preside per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto*";
- l'art. 25, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 396, comma 2 lettera d), del d.lgs. 297/94, in base al combinato disposto il dirigente scolastico procede alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti, *alla formulazione dell'orario, sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio di circolo o d'istituto e delle proposte del collegio dei docenti*. Pertanto l'orario costituisce l'esito di un procedimento che vede la partecipazione e condivisione delle componenti della scuola:
  - 1) delibera del consiglio di istituto che fissa i criteri generali;
  - 2) proposta del collegio;
  - 3) formulazione coerente del dirigente.
- L'illegittimità di un eventuale provvedimento unilaterale del dirigente e/o che non rispetti la predetta procedura (Ordinanza TAR Toscana 347/2012), ciò anche successivamente alla riforma introdotta dal d.lgs 150/09, il quale ha sì rafforzato i poteri organizzativi allo stesso riconosciuti dall'art. 5 del d.lgs 165/01 ma non ha modificato l'art. 25, il quale statuisce al comma 2 che gli "autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane" spettanti ai dirigenti scolastici siano esercitati nel "rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici".
- Il regolamento di istituto approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 2 luglio 2019 - Art. 4 Convocazione degli Organi Collegiali, che prevede tra l'altro "*La lettera di convocazione deve indicare gli argomenti da trattare nella seduta dell'O.O.C.C., con la documentazione oggetto della discussione laddove prevista*";
- Il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 (c.d. Decreto Riapertura) recante "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della*

*diffusione dell'epidemia da COVID-19*", con il quale è prorogato lo stato di emergenza al 31 luglio 2021;

- La bozza di verbale n. 21 del 27/05/2021, pervenuta il 28/05/2021 - MIIC8A6001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003632 - 28/05/2021 - A19 - Organi Collegiali - U

Premesso come il presidente del consiglio di istituto ha regolarmente convocato la seduta del 27 maggio 2021, dopo aver concordato l'ordine del giorno con il dirigente scolastico, il quale ha proposto i seguenti punti:

- 1) Conto Consuntivo E.F. 2020;
- 2) Variazioni di bilancio;
- 3) Radiazioni;
- 4) Recupero prefestivi personale ATA;
- 5) Calendario scolastico 2021/2022;
- 6) Piano scuola estate;
- 7) Varie ed eventuali;

a tal proposito, nel contesto della convocazione diramata, ai membri del Consiglio di istituto, per il tramite del sistema informatico di protocollo dell'ente - MIIC8A6001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003376 - 19/05/2021 - A19 - Organi Collegiali - E, non è pervenuto nessun documento a corredo e utile per la discussione del punto all'odg "Calendario scolastico 2021/2022";

Dato atto:

- della bozza di verbale n. 21 del 27/05/2021, pervenuta il 28/05/2021 - MIIC8A6001 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003632 - 28/05/2021 - A19 - Organi Collegiali - U, allegata alla presente;
- della "proposta di delibera del collegio docenti" inerente il punto "Calendario scolastico 2021/2022" ivi rappresentata dalla dirigente scolastica e riportata nel verbale di cui retro;
- del punto all'ordine del giorno "calendario scolastico 2021/2022" e non adattamento dell'orario scolastico, motivo per cui la componente genitori si aspettava di dover prendere atto del calendario regionale ed eventualmente ribadire i criteri generali di indirizzo per il collegio docenti;
- della conseguente perplessità in merito all'iter che si stava delineando per una eventuale approvazione di una proposta carente di elementi certi in particolare: di orario ridotto non definito, di temporalità del permanere l'orario ridotto non definita e di una **subordinazione alla disponibilità dell'organico**.

Accertato come:

- Il presidente del consiglio di istituto ha ritenuto ragionevolmente opportuno rinviare la discussione del punto all'odg: "Calendario scolastico 2021/2022" per accertare l'azione giuridicamente corretta da adottare, in quanto sono emersi dubbi sulla competenza stessa dell'organo, sull'iter procedurale di adattamento dell'orario scolastico;
- Non sia stata inoltrata, preventivamente nessuno documento in ordine alla discussione del punto in questione;
- ad oggi non sussiste alcuna modifica del calendario scolastico nazionale, in relazione alla situazione sanitaria in essere la cui emergenza è prorogata al 31 luglio 2021.

Atteso come sia indispensabile per le famiglie avere un orario preordinato alla data di inizio della scuola affinché le stesse possano organizzare e conciliare i tempi scuola-famiglia da cui scaturiscono le esigenze di carattere ambientale (Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, art. 10, comma 3, lettera c) "*adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali*"), che ne determinano i criteri generali di cui all'art. 7, comma 2, lett. b) del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione - Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Tenuto conto di come l'orario scolastico costituisce ormai parte integrante dell'offerta formativa che – come previsto dall'art. 3 del DPR 275/99 – è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali dal consiglio di istituto, e delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni anche di fatto

dei genitori e, per le scuole secondarie superiori, degli studenti ed infine è adottata dal consiglio di istituto stesso.

Rilevato come (disposizione comma 5 del citato art. 3 DPR 275/99) “Il Piano dell’offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all’atto dell’iscrizione”, pertanto, ciò significa che l’orario per l’anno successivo deve essere fissato precedentemente ad essa. Lo dice chiaramente la circolare iscrizioni, la quale afferma “*Ogni singola istituzione scolastica mette a disposizione delle famiglie il proprio Piano dell’offerta formativa (P.O.F.) recante le articolazioni e le scansioni dell’orario settimanale delle lezioni e delle attività (inclusa l’eventuale distribuzione dei rientri pomeridiani) e la disponibilità dei servizi di mensa (...)*” (Pag. 7 CM 28/14).

Considerato come i genitori sono chiamati a formulare le proprie scelte e ad esprimere le proprie opzioni orarie in base a quanto comunicato. Dunque, una modifica successiva violerebbe i principi di pubblicità e trasparenza a cui deve ispirarsi l’attività della Pubblica Amministrazione, secondo quanto disposto dalla L 241/90. Infine, sebbene non sia previsto il necessario coinvolgimento di tutti i genitori (nonché nella secondaria di secondo grado degli studenti), il procedimento per l’adozione del POF, come descritto dall’art. 3 del DPR 275/99, rende decisamente auspicabile il loro ascolto ed in particolare l’acquisizione dei pareri e delle proposte dei comitati dei genitori e degli studenti prima di una sensibile modifica dell’orario scolastico.

Il presidente del consiglio di istituto, impossibilitato ad una giusta analisi preventiva della proposta di delibera del collegio docenti e ai forti dubbi di cui retro, ha ritenuto ragionevole rinviare la discussione del punto all’odg “Calendario scolastico 2021/2022”, per accertare l’azione giuridicamente corretta da adottare.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto

#### **chiede**

a codesto ufficio di esprimere parere di regolarità tecnico-amministrativa in ordine all’iter in atto dall’istituzione scolastica, desumibile dalla bozza di verbale allegata, tenendo in considerazione di tutti gli aspetti normativi e quanto appresso specificato:

- il punto proposto e condiviso è testualmente **calendario scolastico 2021/2022** e non adattamento dell’orario scolastico, motivo per cui la componente genitori si aspettava di dover prendere atto del calendario regionale ed eventualmente ribadire i criteri generali di indirizzo per il collegio docenti;
- Gli aspetti assicurativi che possono discendere, approvando un orario scolastico con orario ridotto non articolato in orari di inizio e fine delle lezioni, subordinato ad una mera comunicazione di fine agosto e limitatamente alla disponibilità dell’organico dei docenti, criterio o presupposto che non trova nessun riscontro giuridico nella normativa sopra citata;
- La necessità di definire un orario certo e concreto articolato in orari di inizio e fine delle lezioni per portare a conoscenza di tutta la comunità scolastica il prima possibile, anche in considerazione del fatto che alcuni membri genitori del consiglio di istituto perdono il requisito al 31 agosto 2021, quindi è interesse della componente genitori non lasciare nulla di indefinito, pur essendoci una continuità amministrativa.
- Gli aspetti dettati dal d.lgs 165/01 art. 25.
- Il procedimento per la formulazione dell’orario vede la partecipazione e condivisione delle componenti della scuola:
  1. delibera del consiglio di istituto che fissa i criteri generali;
  2. proposta del collegio;
  3. formulazione coerente del dirigente.

il procedimento è caratterizzato da tre fasi. Cronologicamente, nella prima fase, il consiglio di istituto detta le regole per la compilazione dell’orario e la relativa scansione settimanale. Dopo di che il collegio dei docenti dà un parere tecnico sulla relativa attuazione. Infine, il dirigente scolastico vi dà attuazione con un provvedimento, **che deve essere uniformato ai criteri dettati dal consiglio di istituto, avuto riguardo delle valutazioni fornite dal collegio.**

- Per l'anno scolastico 2021/22, il consiglio di istituto non ha ancora fissato i criteri generali di cui all'art. 7, comma 2, lett. b) del T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione - Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297.
- Della composizione numerica dei componenti il consiglio di istituto che per legge è composto da un numero maggiore di componenti docenti/ATA rispetto al numero dei componenti genitori, pertanto un'eventuale votazione poteva determinare l'approvazione della proposta del collegio formulata senza i criteri generali di competenza del Consiglio di istituto e pertanto nulla o annullabile.
- La componente genitori prendendo atto della proposta del collegio docente in seduta stante, proponeva di deliberare parzialmente la proposta, tralasciando la parte sotto riportata di (adattamento al Calendario Regionale), quale semplice informativa al consiglio e di rinviare, eventualmente, l'approvazione della parte restante a fine agosto p.v. data in cui è presumibile avere dati certi e concreti, riservandosi altresì di verificare la competenza dell'organo consiliare in ordine alla parte sotto riportata:

(adattamento al Calendario Regionale)

Scuola dell'Infanzia

dal 06/09/21 orario ridotto con ingressi e uscite resi noti alla fine di agosto

dal 13/09/21 inizio accoglienza nuovi iscritti

dal 27/09/21 orario completo con ingressi e uscite resi noti alla fine di agosto

dal 27/06/22 al 30/06/22 orario ridotto

Scuola Primaria

dal 13/09/21 orario ridotto con ingressi e uscite resi noti alla fine di agosto

dal 27/09/21 orario completo con ingressi e uscite resi noti alla fine di

agosto, limitatamente alla disponibilità dell'organico dei docenti

dal 06/06/22 orario ridotto con ingressi e uscite resi noti alla fine di agosto

Scuola Secondaria

dal 13/09/21 orario ridotto con ingressi e uscite resi noti alla fine di agosto

dal 27/09/21 orario completo con ingressi e uscite resi noti alla fine di

agosto, limitatamente alla disponibilità dell'organico dei docenti.

Si chiede, altresì, all'ufficio in indirizzo di esprimersi sull'esatto iter da seguire, considerata la confusione generatasi durante la seduta dell'organo consiliare del 27 maggio 2021.

In attesa di un vostro riscontro, si propongono distinti saluti.

Gessate, 31/05/2021

In fede

Leandro Trombetta

